

Dott. ANDREA COSTANTINO FISICHELLA
REVISORE DEI CONTI DEL
COMUNE DI POZZA DI FASSA
Provincia di Trento

BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI POZZA DI FASSA
Prot. 0002264 del 24/03/2017
Class. 2.11



Dati del revisore unico responsabile per la compilazione della Relazione:

Dott. Andrea Costantino Fisichella
Piazza del Malgher, 5 – 38036 - Pozza di Fassa (TN)
Telefono 0462 – 763047 Fax 0462 - 762067
Posta elettronica: acostantino@tiscali.it
Pec: andrea.costantinofisichella@pec.odctrento.it

INDICE

<i>ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....</i>	<i>7</i>
<i>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....</i>	<i>8</i>
<i>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....</i>	<i>8</i>
<i>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....</i>	<i>10</i>
1. <i>Riepilogo generale entrate e spese per titoli</i>	<i>10</i>
2. <i>Previsioni di cassa</i>	<i>13</i>
3. <i>Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019</i>	<i>13</i>
4. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....</i>	<i>15</i>
5. <i>Verifica rispetto pareggio bilancio</i>	<i>15</i>
6. <i>La nota integrativa.....</i>	<i>16</i>
<i>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</i>	<i>17</i>
7. <i>Verifica della coerenza interna.....</i>	<i>17</i>
7.1. <i>Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP</i>	<i>17</i>
7.2. <i>Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.....</i>	<i>17</i>
8. <i>Verifica della coerenza esterna.....</i>	<i>18</i>
8.1. <i>Saldo di finanza pubblica.....</i>	<i>18</i>
<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....</i>	<i>20</i>
A) <i>ENTRATE.....</i>	<i>20</i>

<i>Imposta Immobiliare Semplice</i>	20
<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni</i>	20
<i>TIA</i>	20
<i>Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento</i>	20
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	21
<i>Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)</i>	21
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	21
<i>Contributi per permesso di costruire</i>	22
B) SPESE	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
<i>Spese di personale</i>	26
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)</i>	26
<i>Piano di miglioramento</i>	27
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	27
<i>Fondo di riserva di competenza</i>	28
<i>Fondo di riserva di cassa</i>	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
<i>Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni</i>	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
<i>Finanziamento spese in conto capitale</i>	30
<i>Investimenti senza esborsi finanziari</i>	30
<i>Limite all'acquisto di immobili, vetture e arredi</i>	30
INDEBITAMENTO	31

<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	31
<i>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</i>	33
<i>CONCLUSIONI</i>	35

Il sottoscritto dott. Andrea Costantino Fisichella, nominato revisore dei conti del Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13 marzo 2015, ha preso visione della proposta di bilancio di previsione che l'ente deve redigere rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

Il Revisore ha ricevuto in data 8 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02.03.2017 con delibera n. 23 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- f) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

- **nell'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:**

- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- **nel D.M. del 9/12/2015:**

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- **necessari per l'espressione del parere:**

i) il documento unico di programmazione (DUP) contenente il programma triennale dei lavori pubblici disciplinato dall'art.13 della L.P. 36/93 dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002 e la programmazione annuale del fabbisogno del personale;

- viste le disposizioni che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia Autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.03.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 2018.

L'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 23.03.2016 si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato al 2018.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1 gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30.06.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 13 giugno 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	504.121,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	30.521,79
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	97.937,64
d) Fondi liberi	375.662,17
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	504.121,60

così rideterminato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato in data 30 giugno 2016:

Risultato di amministrazione al 31.12.2015 determinato nel rendiconto 2015 (a)	€ 504.121,60
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	€ 5.751,49
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	€ 17.982,23
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	€ 1.004.970,41
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	€ 2.281.493,21
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato (g) = (e) - (d) + (f)	€ 1.276.522,80
Risultato di amministrazione al 01.01.2016 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	€ 516.352,34

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	116.463,64	875.660,49	798.348,81
Di cui cassa vincolata	116.463,64	716.716,40	165.340,29
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2016 (determinazione del responsabile del Servizio Finanziario n. 1 dd. 07.01.2016), sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono formulate nei paragrafi che seguono.

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	56.471,23	95.364,80	46.560,00	46.490,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.220.051,57	880.856,02		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.298.717,67	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00
1	Trasferimenti correnti	682.384,85	635.707,00	638.551,93	638.551,93
2	Entrate extratributarie	1.387.364,07	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07
3	Entrate in conto capitale	1.926.680,82	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5	Accensione prestiti				
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
9	TOTALE	8.350.347,41	12.345.356,75	6.771.148,00	6.748.160,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.626.870,21	13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.333.285,82	4.359.301,10	4.229.597,90	4.228.976,56
		di cui già impegnato		95.364,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	95.364,80	46.560,00	46.490,00	46.490,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.201.732,39	6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
		di cui già impegnato		1.177.826,77	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	880.856,02	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI						
		previsione di competenza	9.626.870,21	13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00
		di cui già impegnato		1.273.191,57	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	976.220,82	46.560,00	46.490,00	46.490,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
		previsione di competenza	9.626.870,21	13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00
		di cui già impegnato*		1.273.191,57	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	976.220,82	46.560,00	46.490,00	46.490,00

1.1 Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste (2017: Euro 13.321.577,00 – 2018: Euro 6.817.708,00 – 2019: Euro 6.794.650,00) è pari al totale generale delle entrate (2017: Euro 13.321.577,00 – 2018: Euro 6.817.708,00 – 2019: Euro 6.794.650,00).

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	798.348,81
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.331.659,88
2	Trasferimenti correnti	1.346.082,08
3	Entrate extratributarie	2.532.369,13
4	Entrate in conto capitale	6.921.768,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.128.791,53
	TOTALE TITOLI	15.260.671,45
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.059.020,26

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	5.136.794,21
2	Spese in conto capitale	7.812.713,65
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	37.270,70
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.084.510,61
	TOTALE TITOLI	15.071.289,17
	SALDO DI CASSA	987.731,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	95.364,80	46.560,00	46.490,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.351.207,00	4.338.852,00	4.338.852,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.359.301,10	4.229.597,90	4.228.976,56
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		46.560,00	46.490,00	46.490,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		40.546,18	40.546,18	40.546,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	37.270,70	37.814,10	38.365,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		50.000,00	118.000,00	118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		50.000,00	118.000,00	118.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L' "avanzo economico" di parte corrente nell'intero triennio è destinato a finanziare la parte straordinaria di bilancio.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	976.220,82	46.560,00	46.490,00
Titolo 1	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00
Titolo 2	635.707,00	638.551,93	638.551,93
Titolo 3	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07
Titolo 4	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	11.266.377,57	4.762.508,00	4.739.450,00

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	4.359.301,10	4.229.597,90	4.228.976,56
Titolo 2	6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
Titolo 3			
Totale spese finali	11.229.106,87	4.724.693,90	4.701.084,56
Differenza	37.270,70	37.814,10	38.365,44

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP il Revisore attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2017 in materia di contenimento della spesa.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	95.364,80	46.560,00	46.490,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	880.856,02	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	976.220,82	46.560,00	46.490,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.310.600,00	2.295.400,00	2.295.400,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	635.707,00	638.551,93	638.551,93
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.404.900,00	1.404.900,07	1.404.900,07
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.938.949,75	377.096,00	354.108,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.312.741,10	4.183.107,90	4.182.486,56
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	46.560,00	46.490,00	46.490,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	40.546,18	40.546,18	40.546,18
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.318.754,92	4.189.051,72	4.188.430,38
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.869.805,77	495.096,00	472.108,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		77.816,88	78.360,28	78.911,62
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 23.03.2016 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in Euro 2.170.000,00 con nessuna variazione rispetto alla somma prevista per IMIS nel bilancio 2016.

Il gettito derivante all'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in Euro 118.700,00 è leggermente superiore rispetto alla somma stanziata nel bilancio di previsione 2016.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e riscossione nonché la gestione delle pubbliche affissioni è esercitata internamente al comune, tramite la Gestione Associata delle Entrate.

Le previsioni di entrata per il triennio 2017-2019 sono in linea con gli anni precedenti.

TIA

Per gli esercizi 2017-2018-2019 le previsioni di entrata relative alla Tariffa di Igiene Ambientale sono stimate in Euro 480.000,00 per ciascuna annualità; la tariffa è calcolata sulla base dei costi presunti e considerando una percentuale di copertura del 100% ed approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 16.02.2017.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Il protocollo d'intesa in materia di finanza pubblica locale per il 2017 sottoscritto in data 11.11.2016 conferma un quadro finanziario di particolare criticità per la Provincia Autonoma di Trento a causa di

una significativa contrazione delle risorse disponibili, con una riduzione complessiva per i comuni del fondo perequativo anche per il 2017 pari a 5,3 milioni di euro (come per il 2016).

Per l'impostazione del Bilancio di Previsione 2017-2019, in assenza dei dati ufficiali riguardanti l'assegnazione per l'anno in corso e successivi, e sulla base di informazioni ufficiose da parte dei competenti uffici provinciali, il fondo perequativo è stato determinato prendendo a riferimento l'anno 2016, con i seguenti accorgimenti:

- modifica dell'importo relativo alla decurtazione della quota interessi estinzione anticipata mutui;
- incremento per il trasferimento PAT di € 40.568,00 per i maggiori oneri del personale derivanti dal nuovo contratto di lavoro (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2395 dd. 20.12.2016).

Proventi dei servizi pubblici

Con delibera n. 16 di data 16.02.2017 sono state approvate le tariffe per il servizio di acquedotto per l'anno 2017 e con delibera n. 17 di data 16.02.2017 sono state approvate le tariffe per il servizio di fognatura per l'anno 2017, calcolate sulla base dei costi presunti e considerando una percentuale di copertura del 100%.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

E' stato calcolato applicando la media ponderata alle riscossioni in c/competenza e in c/residui rispetto agli accertamenti in c/competenza, per gli anni dal 2011 al 2015. La media degli incassi è risultata il 95,82%, pertanto il fondo è stato calcolato applicando la percentuale dell'4,18% (100-media) alle previsioni di entrata per gli anni dal 2017 al 2019.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per il 2017 in Euro 25.000,00.

Tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati per il 50% al miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	318.774,20	13,76%
2016	220.410,84	0
2017	200.000,00	0
2018	79.999,59	0
2019	79.999,84	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	-
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	96.000,00	95.550,00	95.550,00	95.550,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	313.917,00	312.791,15	309.650,00	309.750,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	137.430,00	142.722,66	142.740,00	142.740,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	283.940,20	288.708,20	288.710,20	288.710,20
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	46.910,00	45.400,00	45.400,00	45.400,00
		2		10.000,00		
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	208.203,80	210.838,37	205.273,87	205.173,87
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	66.315,00	70.269,00	70.270,00	70.270,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va cell	1				
	10 - Risorse umane	1	41.440,00	37.376,00	30.300,00	30.300,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	384.717,43	356.926,20	321.260,00	321.260,00
		2	39.000,00	10.000,00	-	-
2 - Giustizia	Totale Missione 1		1.617.873,43	1.580.581,58	1.509.154,07	1.509.154,07
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
3 - Ordine pubblico e sicurezza	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
	1 - Polizia locale e amministrativa	1	166.320,00	177.668,83	175.210,00	175.210,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2	7.050,00			
4- Istruzione diritto allo studio	Totale Missione 3		173.370,00	177.668,83	175.210,00	175.210,00
	1- Istruzione prescolastica	1	123.435,00	125.705,06	125.720,00	125.720,00
		2	8.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	137.500,00	144.350,00	149.450,00	149.450,00
		2	747.126,41	89.385,89	10.000,00	10.000,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	Totale Missione 4		1.016.061,41	366.440,95	290.170,00	290.170,00
	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	56.146,89	51.146,29	49.122,81	49.122,81
		2				
	Totale Missione 5		56.146,89	51.146,29	49.122,81	49.122,81

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	206.500,00	205.500,00	145.500,00	145.500,00
		2	18.709,60	4.505.709,60	-	-
	2 - Giovani	1	119.225,00	123.075,32	122.400,00	122.400,00
		2				
	Totale Missione 6		344.434,60	4.834.284,92	267.900,00	267.900,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	191.776,39	190.765,00	190.765,00	190.765,00
		2	85.000,00	20.000,00		
	Totale Missione 7		276.776,39	210.765,00	190.765,00	190.765,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	5.700,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
		2	64.909,35	69.566,59		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		70.609,35	75.266,59	5.700,00	5.700,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	26.050,00	27.550,00	27.550,00	27.550,00
		2	27.347,68	125.202,00	30.000,00	30.000,00
	3 - Rifiuti	1	458.025,00	447.017,60	445.990,00	445.990,00
		2	36.500,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	345.050,00	354.200,00	354.200,00	354.200,00
		2	158.517,45	189.522,76	70.096,00	57.108,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	225.133,05	226.606,00	226.610,00	226.610,00
		2				
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		1.291.623,18	1.385.098,36	1.169.446,00	1.156.458,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	340.730,83	362.263,05	361.698,52	361.147,18
		2	1.581.301,83	1.587.823,39	380.000,00	370.000,00
	Totale Missione 10		1.922.032,66	1.950.086,44	741.698,52	731.147,18
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	76.823,40	62.853,40	62.280,00	62.280,00
		2	241.457,21	238.107,41		
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2	184.324,73			
	Totale Missione 11		502.605,34	300.960,81	62.280,00	62.280,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2		15.000,00		
	5 - Interventi per le famiglie	1	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		2				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	44.521,32	45.601,32	45.601,32	45.601,32
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	16.950,00	17.150,00	17.150,00	17.150,00
		2	2.488,13	2.488,13		
	Totale Missione 12		143.459,45	159.739,45	142.251,32	142.251,32
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	-
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	55.545,00	56.521,47	40.450,00	40.380,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		55.545,00	56.521,47	40.450,00	40.380,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	-
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
		2				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	-
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	-
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	-
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	-
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	2 - FCDE	1	59.178,47	40.546,18	40.546,18	40.546,18
	3 - Altri fondi	1	5.302,04			
	Totale Missione 20		64.480,51	80.546,18	80.546,18	80.546,18
50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
	Totale Missione 50		36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	Totale Missione 60		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
	Totale Missione 99		1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00	1.055.200,00
	TOTALE SPESA		9.626.870,21	13.321.577,57	6.817.708,00	6.794.650,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	redditi da lavoro dipendente	1.244.564,21	1.277.200,79	1.258.400,00
102	imposte e tasse a carico ente	103.430,00	102.450,00	101.750,00
103	acquisto beni e servizi	1.980.244,25	2.002.057,88	1.952.818,87
104	trasferimenti correnti	517.221,13	523.364,13	463.514,13
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	6.300,83	5.411,92	4.868,52
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste corrett.entrata	166.380,20	167.880,20	167.880,20
110	altre spese correnti	315.145,20	280.936,18	280.366,18
TOTALE		4.333.285,82	4.359.301,10	4.229.597,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa.

È prevista l'assunzione di personale stagionale senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014, così come stabilito nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale.

Nell'esercizio 2017 viene previsto l'adeguamento delle retribuzioni secondo quanto stabilito dall'accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2016/2018, biennio economico 2016-2017. La maggiore spesa relativa al rinnovo contrattuale è assunta a carico del bilancio provinciale attraverso un trasferimento sul fondo perequativo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per gli incarichi in materia di patrocinio legale gli importi stanziati sono pari ad Euro 14.000,00 nel 2017, Euro 14.000,00 nel 2018 e 14.000,00 nel 2019.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Piano di miglioramento

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 ha disposto che per l'anno 2017 si confermano le indicazioni in ordine all'attuazione del piano di miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016 (paragrafo 4 dell'allegato 5).

Per quanto riguarda i Comuni coinvolti in processi di fusione, successivamente all'anno 2016, condizione in cui viene a trovarsi il Comune di Pozza di Fassa, tali atti stabiliscono che:

“i Comuni coinvolti nei percorsi di fusione per i quali la costituzione del nuovo comune è successiva al 2016, devono approvare un piano di miglioramento, aggiornato annualmente, che assicuri l'invarianza della spesa secondo quanto previsto dal paragrafo 3 dell'allegato 5 della deliberazione n. 1228/2016. Dalla costituzione del nuovo comune, il Piano di miglioramento è sostituito dal “progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla fusione”, dal quale deve risultare il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza prevista. Anche in questo caso tale progetto costituirà specifico documento di accompagnamento alla manovra di bilancio.”

Il Revisore dà atto che l'Ente ha redatto il Piano di miglioramento.

Peraltro il risultato raggiunto va ben oltre l'obiettivo dell'invarianza, con riduzioni di spesa che consentono, più che ragionevolmente, di prevedere che tali risultati possano non solo essere confermati anche in futuro, ma anche essere migliorati, mediante la riorganizzazione dei servizi che sarà attuata a partire dal 1 gennaio 2018, data di costituzione del nuovo Comune.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo di calcolo B) della media ponderata e che è stata utilizzata la percentuale di riduzione per dubbia esigibilità pari al 4,18%.

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto ad Euro 40.546,18.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto per l'anno 2017 è di Euro 40.000,00 pari allo 0,92 % delle spese correnti e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (limite minimo 0,35% - limite massimo 2% della spesa corrente).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2017 in Euro 40.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (che prevede una percentuale non inferiore al 0,2% delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nessuno degli organismi partecipati, presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con delibera della Giunta comunale n. 51 del 22.04.2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute; il piano non prevede dismissioni/razionalizzazioni di tali partecipazioni di proprietà comunale, in quanto non necessarie.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	50.000,00	118.000,00	118.000,00
alienazione di beni	60.000,00	10.000,00	10.000,00
contributo per permesso di costruire	200.000,00	79.999,59	79.999,84
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	4.983.812,59	102.484,15	102.484,15
trasferimenti in conto capitale da altri	238.080,53	46.068,75	46.068,75
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse (canoni agg. BIM e riscossione crediti)	160.085,88	138.543,51	115.555,26
Totale	5.691.979,00	495.096,00	472.108,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limite all'acquisto di immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto l'11 novembre 2016, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Per il Comune di Pozza di Fassa il venir meno di questi vincoli non cambia l'impostazione del bilancio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e rispetta l'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	87.776,37	5.619,58	4.911,92	4.368,52	3.817,18
entrate correnti	4.298.057,29	4.787.775,62	4.276.981,35	4.368.466,59	4.351.207,00
% su entrate correnti	2,04%	0,12%	0,11%	0,10%	0,09%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.543.804,27	383.662,99	347.010,99	309.740,29	271.926,19
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	312.244,25	36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
Estinzioni anticipate (-)	2.847.897,03				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	383.662,99	347.010,99	309.740,29	271.926,19	233.560,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	87.776,37	5.619,58	4.911,92	4.638,52	3.817,44
Quota capitale	312.244,25	36.652,00	37.270,70	37.814,10	38.365,44
Totale	400.020,62	42.271,58	42.182,62	42.452,62	42.182,88

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019, sulla Nota Integrativa (bilancio armonizzato di cui all'art. 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Pozza di Fassa, 24 Marzo 2017

Il Revisore Unico

dott. Andrea Costantino Fisichella



